

Come Mussolini si presentò alla Camera nel novembre 1922

Il discorso del bivio

di EMILIO LUSSU

La pagina che pubblichiamo oggi è tratta dal libro di Emilio Lussu, "Mussolini su Roma e dintorni", edito da "Avanti", collana del Gallo, 1957, pagg. 139, L. 3.000. Essa tocca, con un sarcasmo spietato, uno dei momenti più drammatici della nostra storia contemporanea...

MUSSOLINI SI PRESENTÒ per la prima volta, alla Camera dei deputati, il 16 novembre 1922, a ore 11, in un'aula vuota...

Alta Camera dei deputati, l'aspettativa era immensa. Le tribune erano in gran parte occupate dagli squadristi...

Ne risultava, nel silenzio solenne, una specie di marcia di accompagnamento funebre. Il vecchio ottantenne capiva che si stavano per celebrare i funerali del Parlamento italiano...

Mussolini entrò nell'aula, alla testa dei membri del governo, con passo trionfale. Egli era, naturalmente, a piedi, ma camminando, sembrava a cavallo...

Cessati i saluti e i canti, sedette al centro dei banchi del governo. Ai suoi banchi erano il generale Diaz e l'ammiraglio Thaon di Revel...

Gli applausi esplosero improvvisamente con entusiasmo frenetico. Essi dovevano imporsi, sempre più clamorosi, ad ogni periodo, fino all'apoteosi finale...

L'esordio era di un costituzionalismo ortodosso e sembrava volesse sottolineare, all'apertura, che tutta la sua scelta nell'ambito delle leggi fondamentali dello Stato...

un atto di formale deferenza verso di voi e per il quale non chiedo nessun attestato di riconoscenza speciale...

«Sono state lese le prerogative del Parlamento?». Lascio ai melanconici zelatori del supercostituzionalismo il compito di dissertare più o meno lamentevolmente su ciò...

«Mi fermo che la rivoluzione ha i suoi diritti. Aggiungo, perché ognuno lo sappia, che io sono qui per difendere e potenziare al massimo la rivoluzione delle camere nere»...

La Camera delle visibili segni di agitazione e molti deputati, indistintamente, levarono gli occhi preoccupati verso le tribune colme di squadristi plaudenti...

La Camera, così, si era assediata la vita per due anni. Era un bel successo. Giolitti, Bonomi, Salandra, De Nicola votarono a favore...

La Camera, così, si era assediata la vita per due anni. Era un bel successo. Giolitti, Bonomi, Salandra, De Nicola votarono a favore...

La Camera, così, si era assediata la vita per due anni. Era un bel successo. Giolitti, Bonomi, Salandra, De Nicola votarono a favore...

La Camera, così, si era assediata la vita per due anni. Era un bel successo. Giolitti, Bonomi, Salandra, De Nicola votarono a favore...

ti dell'ordine e della quiete pubblica e privata. «Potevo, ma non l'ho voluto».

«Ma la Camera deve sentire la sua posizione particolare che rende possibile lo scioglimento fra due giorni o fra due anni».

«Chiedo i pieni poteri». La dittatura. E si attenne alle norme della tattica classica per cui è indispensabile lasciare l'avversario sotto l'impressione della inferiorità e del terrore...

«Non gelate, signori, altre chiere vane alla nazione, 32 iscritti a parlare sulle mie comunicazioni sono troppi».

«Viva il Re!», gridarono le tribune e, tranne l'estrema sinistra, tutta la Camera in piedi.

«Come Cromwell, anche Mussolini finì il discorso nel nome di Dio. Ma egli sdegnò di scendere a consimile personale rassegne. E non fu ingeneroso».

«La Camera, sensibile, si grande maggioranza, gli volò la fiducia. Voti 122, favorevoli, 306, contrari».

«La Camera, così, si era assediata la vita per due anni. Era un bel successo».

politica economica, finanziaria e, soprattutto, politica estera. Ma la Camera non vi presta attenzione...

«Ma la Camera deve sentire la sua posizione particolare che rende possibile lo scioglimento fra due giorni o fra due anni».

«Chiedo i pieni poteri». La dittatura. E si attenne alle norme della tattica classica per cui è indispensabile lasciare l'avversario sotto l'impressione della inferiorità e del terrore...

«Non gelate, signori, altre chiere vane alla nazione, 32 iscritti a parlare sulle mie comunicazioni sono troppi».

«Viva il Re!», gridarono le tribune e, tranne l'estrema sinistra, tutta la Camera in piedi.

«Come Cromwell, anche Mussolini finì il discorso nel nome di Dio. Ma egli sdegnò di scendere a consimile personale rassegne. E non fu ingeneroso».

«La Camera, sensibile, si grande maggioranza, gli volò la fiducia. Voti 122, favorevoli, 306, contrari».

«La Camera, così, si era assediata la vita per due anni. Era un bel successo».

antologia
Novità in discoteca
Sensazionali registrazioni
Cori francesi e russi
Carosone cow-boy
Non voglio morire



di Ella parlò il suo figlio primogenito, e lo fascisti e lo pose a placere nella mangiatoia (St. Luca). La vignetta che riproduceiamo è dello Sgarbi disegnatore satirico socialista, pubblicata sull'Avanti! all'inizio del regime fascista

agitazione e molti deputati, indistintamente, levarono gli occhi preoccupati verso le tribune colme di squadristi plaudenti...

La Camera, così, si era assediata la vita per due anni. Era un bel successo. Giolitti, Bonomi, Salandra, De Nicola votarono a favore...

La Camera, così, si era assediata la vita per due anni. Era un bel successo. Giolitti, Bonomi, Salandra, De Nicola votarono a favore...

GELSOMINO E IL SUO CANE di
Illustration of a man with a dog and a child.

PER L'ENIGMISTA
CRUCIVERBA SILLABICO
ORIZZONTALE: D'arma da fuoco a lunga canna...

DAMA
Rav. Forabeschi, ha voluto formare un esempio di doppia apertura del Bianco...

Notiziario damistico
Soluzioni di domenica 10 maggio
CRUCIVERBA - Orizzontale: D'arma da fuoco a lunga canna...